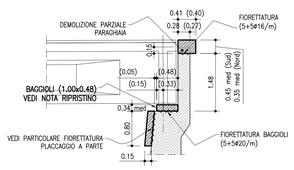
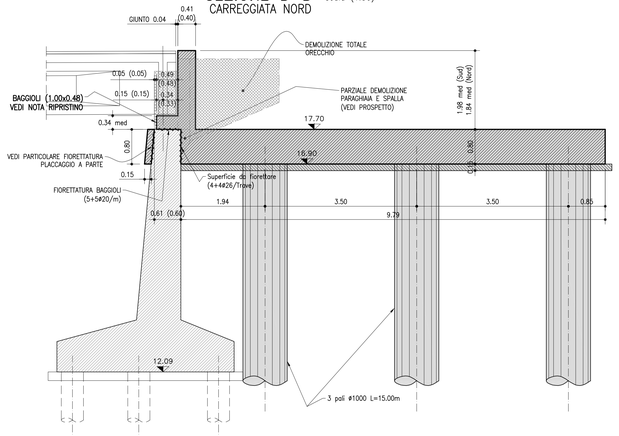
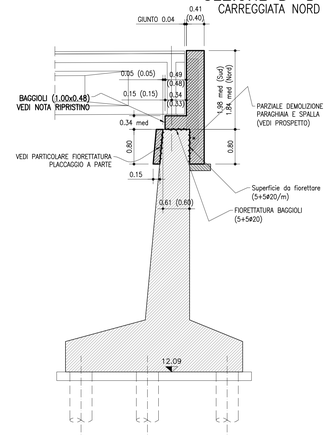
SEZIONE A–A scala (1:50)
CARREGGIATA NORD



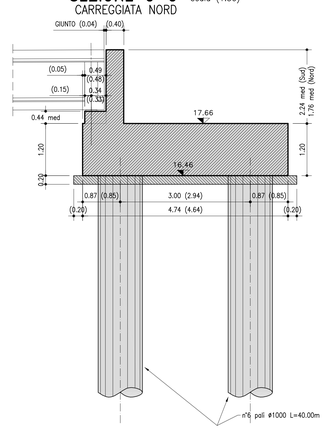
SEZIONE B–B scala (1:50)
CARREGGIATA NORD



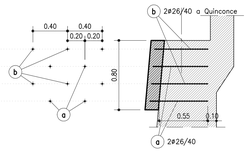
SEZIONE B'–B' scala (1:50)
CARREGGIATA NORD



SEZIONE C–C scala (1:50)
CARREGGIATA NORD



PARTICOLARE FIORETTATURA PLACCAGGIO scala (1:25)



SEZIONE D–D scala (1:50)

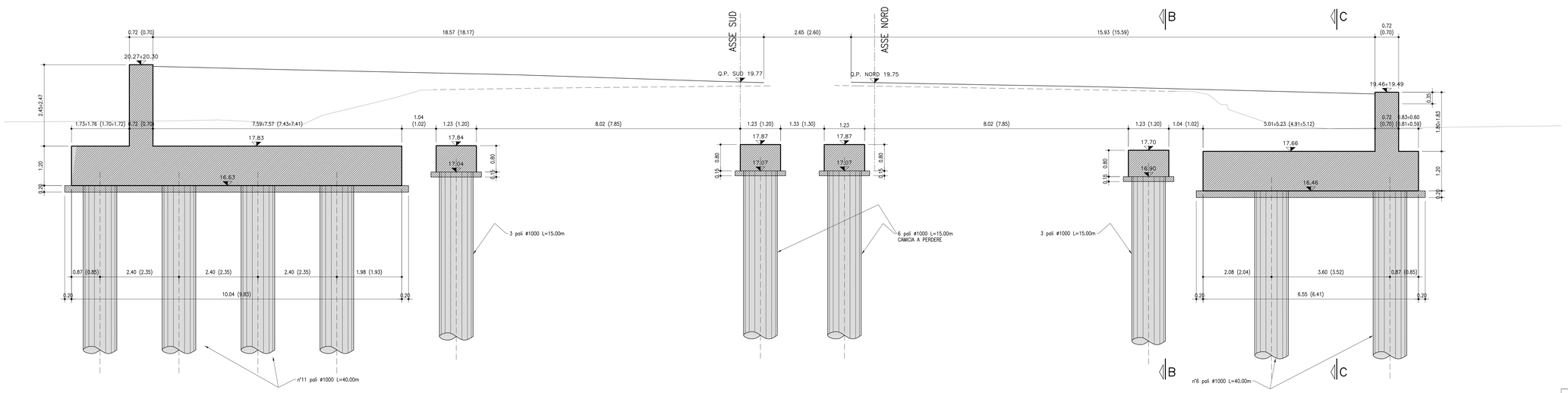


TABELLA MATERIALI :

CALCESTRUZZO :
Secondo EN206 – CNR UNI 11104
PALI:
– Classe C25/30
– Classe di esposizione XC2
MAGRO PER SOTTOFONDAZIONI:
– Classe C12/15
– Classe di esposizione X0
FONDAZIONI PILE, SPALLE E MURI:
– Classe C28/35
– Classe di esposizione XC2
ELEVAZIONI PILE:
– Classe C32/40
– Classe di esposizione XF2
PULVINO:
– Classe C32/40
– Classe di esposizione XF4
ELEVAZIONI MURI:
– Classe C28/35
– Classe di esposizione XF2
ELEVAZIONI SPALLE:
– Classe C32/40
– Classe di esposizione XF2
CORDOLI, BAGGIOLI E RITEGNI SISMICI:
– Classe C35/45
– Classe di esposizione XF4
SOLETTE IN C.A. E TRAVERSI (IN PROGETTO):
Calcestruzzo a ritiro compensato con espansivo a base di ossido di calcio con ritiro ≤ 100 micron/m a 28gg. (Valutazione con la prova secondo UNI 8148)
– Classe C35/45 MPa
– Classe di esposizione XF4
COPPELLE:
– Classe C35/45
– Classe di esposizione XF4

COPRIFERRO NOMINALE* per pali trivellati (ø*palo*>600mm) Cnom.=75.0mm
COPRIFERRO NOMINALE* per solette Cnom.=35.0mm
COPRIFERRO NOMINALE* per elevazioni Cnom.=40.0mm
COPRIFERRO NOMINALE* per fondazioni Cnom.=40.0mm
* EN 1992–1–1 par. 4.4.1 (2)P

ACCIAIO PER C.A.:
Secondo NTC 2008 (DM 14/01/2008)
Tipo B450C fyk ≥ 450MPa
ftk ≥ 540MPa

MICROPALI / ANCORAGGI PASSIVI:
CARPENTERIA METALLICA:
Acciaio in profili a sezione aperta laminati a caldo saldati:
– Tipo EN 10025–2 S355 J2+N (per spessori nominali t ≥ 40 mm)
– Tipo EN 10025–2 S355 K2+N (per spessori nominali t > 40 mm)

Acciaio in profili a sezione aperta laminati a caldo non saldati:
– Tipo EN 10025–2 S355 J0+N

Acciaio in profili a sezione cava:
– Tipo EN 10210–1 S355 J0H+N

MISCELA / MALTA CEMENTIZIA DI INIEZIONE:
Secondo NTA – soggetto ad approvazione della Direzione Lavori
Classe di resistenza minima C25/30
Classe di esposizione XC2
Eventuali additivi secondo NTA

PER QUANTO NON SPECIFICATO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO.

TUTTE LE SUPERFICI A CONTATTO CON I NUOVI GETTI DOVRANNO ESSERE PREPARATE MEDIANTE IDROSABBIATURA E/O BOCCIARDATURA (SCABREZZA min 5mm), LOCALE ASPORTAZIONE DEGLI STRATI DI CALCESTRUZZO AMMALORATI. ACCURATA PULIZIA DI TUTTE LE SUPERFICI DI GETTO CON ACQUA IN PRESSIONE E ASPORTAZIONE DELLA RUGGINE DAI FERRI AFFIORANTI. PROTEZIONE DELLE ARMATURE ESISTENTI A VISTA CON PRODOTTO PASSIVANTE.

PREVEDERE SOLLEVAMENTO IMPALCATO ATTO A RIDURRE LO SPESSORE DEL PACCHETTO MINIMO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE.
IL SOLLEVAMENTO SARÀ CALCOLATO CONSIDERANDO LA NUOVA LIVELLETTA E L'ATTUALE SPESSORE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE.

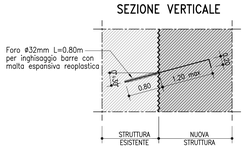
NOTA BENE:
PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI SARÀ CURA DELL'IMPRESA VERIFICARE LA CORRISPONDENZA DEGLI AS–BUILT E LE QUOTE ALTIMETRICHE

INTERVENTO TIPOLOGICO RIPRISTINO BAGGIOLI:
- BAGGIOLI h<0.04m REALIZZATI MEDIANTE PULIZIA DELLA ZONA DELL'AREA E GETTO DI MALTA.
- BAGGIOLI 0.04m>h>0.08m REALIZZATI MEDIANTE ASPORTAZIONE COPRIFERRO, AGGIUNTA DI RETE ELETTROSALDATA E GETTO DI BETONCINO.
- BAGGIOLI h>0.08m REALIZZATI MEDIANTE ASPORTAZIONE COPRIFERRO FIORETTATURA E GETTO IN CLS ARMATO.

PER SCAVI, OPERE PROVVISIONALI E FASI REALIZZATIVE SI RIMANDA AGLI ELABORATI SPECIFICI.

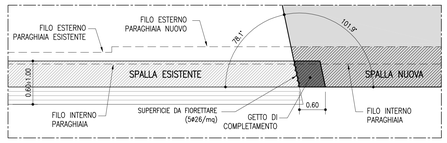
PARTICOLARE CHIODATURA DI CONTATTO STRUTTURA ESISTENTE–NUOVA STRUTTURA
scala (1:50)

SEZIONE VERTICALE

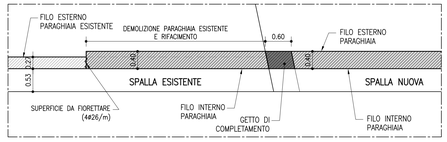


LEGENDA RETINI
- STRUTTURA DI PROGETTO IN VISTA
- STRUTTURA DI PROGETTO SEZIONATA
- STRUTTURA ESISTENTE SEZIONATA
- DEMOLIZIONI

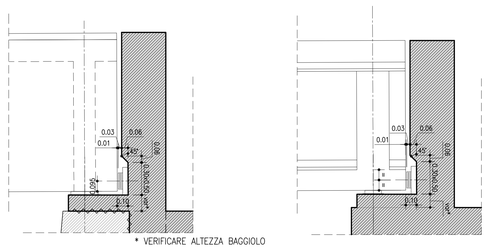
PARTICOLARE "A" scala (1:50)
SEZIONE ORIZZONTALE ELEVAZIONE



SEZIONE ORIZZONTALE PARAGHIAIA



PARTICOLARE "B" TASCHE RITEGNI LONGITUDINALI scala (1:20)
SU TRAVE ESISTENTE — SU TRAVE IN AMPLIAMENTO



autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A13) : BOLOGNA–PADOVA
TRATTO: BOLOGNA – FERRARA

AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA
TRATTO: BOLOGNA ARCOVEGGIO – FERRARA SUD

PROGETTO DEFINITIVO

AU – CORPO AUTOSTRADALE

OPERE D'ARTE MAGGIORI

OP. N°61 – AAMPLIAMENTO PONTE SUL CANALE EMILIANO–ROMAGNOLO PK. 11+292

SPALLA LATO FERRARA:
CARPENTERIA TAV. 2di2

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Lucio Ferretti Torricelli Ord. Ingg. Brescia N.2188 RESPONSABILE STRUTTURE	Ing. Federico Ferrari Ord. Ingg. Milano N. 21082	Ing. Orlando Mazza Ord. Ingg. Pavia N. 1496 PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI

CODICE IDENTIFICATIVO

RIFERIMENTO PROGETTO			RIFERIMENTO DIRETTORIO				RIFERIMENTO ELABORATO				Ordinatore:
Codice Commessa	Lotto, Sub-Prog, Cod. Opera	Fase	Capitolo	Paragrafo	WBS	PARTE D'OPERA	Tip.	Disciplina	Progressivo	Rev.	00
1 1 1 3 0 6 0 0 0 1	P D 0 0	0 0 0 0	0 0 0 0	0 0 0 0	0 0 0 0	0 0 0 0	S	T R	0 0 3 4	–	SCALA: 1:50/20

PROJECT MANAGER:	SUPPORTO SPECIALISTICO:		REVISIONE n.	data
Ing. Federico Ferrari Ord. Ingg. Milano N. 21082			0	NOVEMBRE 2016
			1	–
			2	–
REDATTO: Per. Ind. Danilo Milia	VERIFICATO: Ing. Andrea Indovino Ing. Fabio Carlo Berti		3	–
			4	–

spea INGINEERING — Atlantia

VISTO DEL COMMITTENTE	VISTO DEL CONCEDENTE
autostrade per l'italia IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Antonio Tosi	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DIPARTIMENTO PER LA RICERCA STRADALE, IL SISTEMA INFORMATIVO E LA STATISTICA STRUTTURA DI VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.